**XXVIII DOMENICA DEL T.O.**

**ANNO B**

**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,17-30)**

*In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"».*

*Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.*

*Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».*

*Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».*

Quanti di voi amano i tesori?

Dice la prima lettura: "chiedete anzitutto la sapienza, e insieme a lei vi sarà elargita anche una ricchezza incalcolabile."

Vediamo nel vangelo come ogni volta che ci si presenta davanti al Signore per interrogarlo o per chiedergli qualcosa si riceve sempre una luce.

Come in questo caso per il ricco.

"Che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?"

Intanto Gesù ci indica il Padre come colui dal quale soltanto viene ogni bene.

E poi chiede conto di come si è vissuta la vita; non mi meraviglierei se queste stesse domande ci fossero poste un giorno quando compariremo davanti a Dio per essere giudicati.

"Conosci i comandamenti?"

E noi li conosciamo i comandamenti?

Li viviamo?

Perché come potremmo essere capaci di seguire il Signore se non amiamo i nostri genitori? Oppure se odiamo o tendiamo insidie a quelli che ci stanno accanto?

O se rubiamo e ogni tanto diciamo qualche bugia?

Ecco che questo ricco riesce ad essere guardato da Gesù e amato da lui perché fedelmente e con amore ha osservato tutti questi comandamenti.

Bene! Una cosa sola manca ...

È esigente, colui il quale tutto ha donato per la nostra salvezza.

Invita a seguirlo, lasciando tutto ai poveri, quelli che per rialzarsi hanno bisogno di una mano forte e concreta, e ci rasserena dicendo: "non temere, perché avrai un tesoro in cielo.

Seguimi! Perché io vado al Padre. E dov' è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore. Là sarai anche tu!"

Non solo, continua dicendoci anche che a quelli che avranno lasciato case, fratelli o sorelle, madri o padri o figli per causa del vangelo ne riotterrà già ora, qui, in questa terra, in questa vita, cento volte tanto! Insieme alle tribolazioni, che servono a far cresce e a irrobustire nella fede!

Come potremmo riassumere in poche parole questo brano del Vangelo di Marco? O qual’è il messaggio che Gesù vuole trasmetterci?

L'ho riassunto con una frase: abbiate il desiderio di mettere Dio al primo posto nella vostra vita.

E a voi? Cosa dice questo Vangelo? Come lo riassumereste in poche parole? Come lo rendereste concreto?